

# Opus Christi Salvatoris Mundi

*Missionari Servi dei Poveri*

ISSN 2704-8772

2/2021



*“Ricordiamolo bene tutti: non si può annunciare il Vangelo di Gesù senza la testimonianza concreta della vita. Chi ci ascolta e ci vede deve poter leggere nelle nostre azioni ciò che ascolta dalla nostra bocca e rendere gloria a Dio!*

*Mi viene in mente adesso un consiglio che san Francesco d'Assisi dava ai suoi fratelli: predicare il Vangelo e, se fosse necessario, anche con le parole. Predicare con la vita: la testimonianza”*

*(Papa Francesco. Omelia nella III Domenica di Pasqua. Basilica di San Paolo Fuori le Mura, Roma, 14 aprile 2013)*

In caso di mancato recapito si restituisca al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa al CMP di Milano Roserio POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABBON. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 E 3 LOM/MI/3233 - 2/2021 MISSIONARI SERVI DEI POVERI



Puoi richiedere l'invio di questa circolare in formato pdf [missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com)



Misioneros Siervos de los Pobres



Misioneros Siervos de los Pobres • Missionary Servants of the Poor



[misionerosiervosdelospobres](https://www.instagram.com/misionerosiervosdelospobres)



[www.msptm.com](http://www.msptm.com)

# Indice

Il Regno di Dio e la misteriosa missione delle nostre Chiese domestiche.....	pag. 3
<i>Fraternità dei matrimoni missionari Servi dei Poveri</i>	
“Proteggimi come la pupilla dei tuoi occhi; ..... nascondimi all’ombra delle tue ali” (Sal. 17,8)	pag. 8
<i>Suor Giovanna Veronika Naveda Pinto, msp (peruviana)</i>	
Cronaca Suore Missionarie Serve dei Poveri .....	pag. 12
Preghiera di S. Francesco Saverio .....	pag. 21
Storia dell’evangelizzazione del Perú (1) .....	pag. 22
<i>P. Paolo Giandinoto , msp (Italiano)</i>	
“Passó per il mondo facendo il bene” (At. 10,38) .....	pag. 24
<i>P. Raul Gonzáles de Olazábal, msp (peruviano)</i>	
Cronaca Missionari Servi dei Poveri.....	pag. 29
Cronaca Villa Nazaret.....	pag. 32

Non stancatevi mai di pregare per i sacerdoti,  
specialmente in questi momenti  
in cui sembra che si siano scatenate  
sul mondo tutte le forze del male,  
accanendosi in modo particolare contro i ministri sacri del Signore.  
Pregate affinché rimangano fedeli alla loro vocazione,  
affinché siano santi, affinché siano, in definitiva,  
niente di più (e niente di meno) di quello che devono essere:  
*“Alter Christus”.*  
Accompagnate con la vostra preghiera i Sacerdoti e i diaconi  
Missionari Servi dei Poveri!

Questa rivista è stata e sarà sempre gratuita. La pubblicazione dei dati bancari, e di altri canali, vuole facilitare tutti gli amici che costantemente ci ricordano di indicare le modalità per permettere loro di aiutare i poveri.

Per saperne di più:

## **“MISSIONARI SERVI DEI POVERI”**

**PERU’:** CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491 - e-mail missionaricuzco@gmail.com

**ITALIA:** CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260 - Fax (02) 98260273 - Cell. P. Walter 335.1823251

**SVIZZERA:** Missionare Diener der Armen Schlossgasse 4 CH-9320 Arbon - Tel: +41 (0)58 345 71 99 - Fax: +41 (0)58 345 71 70).

**USA:** W. BABYLON, NEWYORK: P.O. BOX 1051 - 11704 U.S.A.

VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB:

[www.msptm.com](http://www.msptm.com)

# Il Regno di Dio e la misteriosa missione delle nostre Chiese domestiche

(*Fraternità dei Matrimoni Missionari Servi dei Poveri*)

Cari amici, quante benedizioni abbiamo ricevuto noi Matrimoni Missionari Servi dei Poveri durante quest'anno 2021! Anno benedetto. Anno della Famiglia. Anno di San Giuseppe, titolare della Sacra Famiglia e nostro Patrono.

Noi, cioè le otto famiglie che attualmente componiamo il ramo laico dei Missionari Servi dei Poveri (MSP), siamo stati chiamati da Dio e abbiamo come principale missione quella di riscattare l'importanza che il matrimonio e la famiglia hanno nella Chiesa e nella società. Come dice con tanta dolcezza il nostro caro Santo Padre Francesco nella sua Esortazione Apostolica Postsinodale "*Amoris Laetitia*" (n° 232), Dio chiama l'uomo e la donna ad essere felici.

Il nostro obiettivo, quindi, è quello di costituire una famiglia propria e una Fraternità di famiglie in cui Cristo sia la fonte d'amore. Come piccola "Chiesa domesti-

ca", termine molto caro a San Giovanni Paolo II, siamo chiamati a essere i primi evangelizzatori dei nostri figli. Tenendo Dio Amore come centro della famiglia, pur con la nostra povertà e i nostri limiti cerchiamo di trasmettere e coltivare la vita di tutti i suoi membri. La nostra vita si basa sul comprenderci, sul riconciliarci e sull'essere un riflesso dell'amore e della pace di Dio, perché «il Dio Trinità è comunione di amore, e la famiglia è il suo riflesso vivente» (*Amoris Laetitia*, n° 11).

Nella nostra Fraternità di famiglie cerchiamo di essere una comunità ecclesiale viva, dinamica e missionaria.

Dedichiamo il nostro tempo all'animazione e cooperazione missionarie nei riguardi della Chiesa locale e nel seno del nostro Movimento dei MSP, sostenendo i rami maschile e femminile della nostra opera nelle loro necessità quotidiane. Ognuno di noi fa questo



dando e offrendo quello che è, i suoi doni e le sue competenze, al servizio dei più bisognosi.

In questo difficile momento di prova a livello mondiale, il nostro servizio ai più poveri è cambiato molto rispetto a com'era prima della pandemia.

Essendo chiusi i due collegi che, con i loro 600 alunni, sono al centro delle nostre attività, abbiamo dovuto adattarci alle lezioni virtuali e a consigliare e seguire per telefono in modo personalizzato i loro genitori.

Inoltre, abbiamo dovuto raddoppiare la distribuzione mensile dei viveri alle famiglie più bisognose a causa della mancanza di lavoro.

Tra gli avvenimenti di quest'an-

no abbiamo sofferto il contagio massiccio del virus COVID-19 che ha colpito numerosi membri della nostra Fraternità.

Sono stati tempi difficili per molti membri di ogni famiglia, ma grazie a Dio siamo riusciti a superare questa pandemia sulla base di molta preghiera e unione fra tutti i membri del Movimento.

Vivere questo momento di prova ci ha permesso di comprendere e condividere meglio le difficoltà in cui si trovano le famiglie più bisognose dei nostri alunni e della nostra zona.

La nostra vita comunitaria come Fraternità di famiglie si basa sulla partecipazione attiva agli avvenimenti religiosi importanti

che si celebrano nella Chiesa cattolica, dando esempio alle altre famiglie con il nostro comportamento quotidiano e con una vita sacramentale ben coltivata. Essendo famiglie di diverse nazionalità, ma con un medesimo orizzonte, vogliamo continuare fedeli al carisma del nostro fondatore, servendo Dio nei più poveri.

Consideriamo come un segnale che Dio sta benediciendo questa nostra bella vocazione missionaria l'arrivo, in piena pandemia, di una giovane coppia messicano-peruviana, alla quale è appena nato il secondo figlio, e la nascita di un quarto figlio nel seno della nostra cara famiglia ungherese. Come ci ricorda Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia" (n° 66), «l'alleanza di amore e fedeltà, di cui vive la Santa Famiglia di Nazaret, illumina il principio che dà forma ad ogni famiglia e la rende capace di affrontare meglio le vi-



*Famiglia Franco, msp (Messico-peruviana), a Villa Nazaret (Cuzco, Perú)*

cissitudini della vita e della storia. Su questo fondamento, ogni famiglia, pur nella sua debolezza, può diventare una luce nel buio del mondo».

Crediamo che la nostra primaria vocazione, come matrimonio, sia quella di essere luce del mondo, segno di speranza e di vita in un mondo disumanizzato, che perde sempre di più la bussola e i valori umani e cristiani.

Caro matrimonio, non puoi ignorare la chiamata di Cristo né esserle indifferente, soprattutto in questi tempi in cui si maltratta tanto il matrimonio e la famiglia. Se credi di aver ricevuto il dono della vocazione alla vita missionaria, sei invitato a scriverci e a visitarci.



*Famiglia Bakonyi, msp (Ungherese), a Villa Nazaret (Cuzco, Perú)*

# Elogio dei contemplativi

“... Senza dubbio con la preghiera e il sacrificio si possono aiutare le Missioni” (Santa Teresina di Gesù Bambino. Storia di un’anima. B, 3 ss.).

“Avete scelto di vivere con Cristo, o, detto meglio, Cristo vi ha scelti perchè viviate con Lui il suo mistero pasquale, attraverso il tempo e lo spazio.

Tutto ciò che siete, tutto ciò che fate ogni giorno, sia l’Ufficio divino salmodiato o cantato, sia la celebrazione dell’Eucaristia, sia i lavori in cella o in gruppi di fratelli, il rispetto della clausura e del silenzio, le mortificazioni volontarie o imposte dalla regola, tutto quanto è assunto, santificato, utilizzato da Cristo per la redenzione del mondo”.



## Contemplativi

Io, \_\_\_\_\_

del monastero di, \_\_\_\_\_

nella città di \_\_\_\_\_

(Paese: \_\_\_\_\_ )

mi impegno a vivere l’obbedienza e la povertà della mia dedizione a Dio nel mio monastero, per il Movimento dei Missionari Servi dei Poveri, affinché il Regno di Dio giunga fino ai più poveri.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

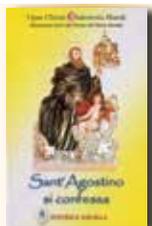
**Vuoi unirti a noi  
Contemplativi Missionari  
Servi dei Poveri  
che dedichiamo  
la maggior parte della  
nostra giornata alla preghiera  
e specialmente  
all’Adorazione Eucaristica,  
riservando alcune ore  
al lavoro manuale  
per aiutare i poveri?**

## Le nostre pubblicazioni **GRATUITE**



**"IN MISSIONE  
SULLE ANDE  
CON DIO"**

LIBRO



**S. AGOSTINO  
SI CONFESSA**

LIBRO



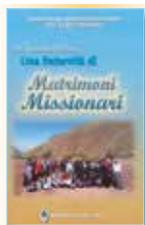
**"IMITAZIONE  
DI CRISTO"**

LIBRETTO



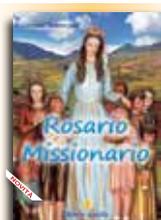
**"GIOVANI  
SEDOTTI  
DA CRISTO  
E DAI  
POVERI"**

LIBRETTO



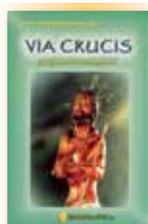
**"MATRIMONI  
MISSIONARI"**

LIBRETTO



**ROSARIO  
MISSIONARIO**

LIBRETTO



**VIA CRUCIS  
PER GIOVANI E  
CONTEMPLATIVI**

LIBRETTO



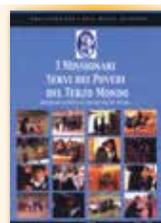
**"IL MIO CUORE  
IMMACOLATO  
TRIONFERÀ"**

TRITTICO



**"CHI È GESÙ  
CRISTO"**

TRITTICO



**"I MISSIONARI  
SERVI DEI  
POVERI DEL  
TERZO MONDO"**

DVD

**Per richiedere gratuitamente ed aiutarci a diffondere questo materiale:**

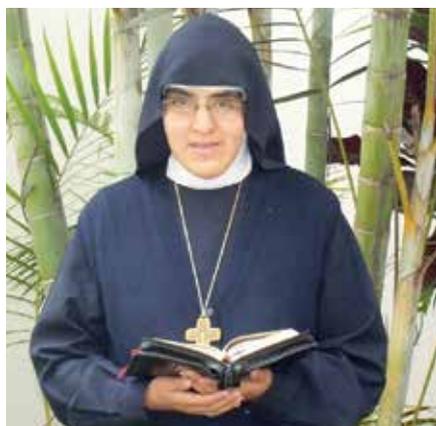
MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO ONLUS  
CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. 02.9810260  
Fax 02.98260273 - e-mail: [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com) - [www.msptm.com](http://www.msptm.com)

## SUORE MISSIONARIE SERVE DEI POVERI

# “CUSTODISCIMI COME PUPILLA DEGLI OCCHI, PROTEGGIMI ALL’OMBRA DELLE TUE ALI” (Salmo 17, 8)

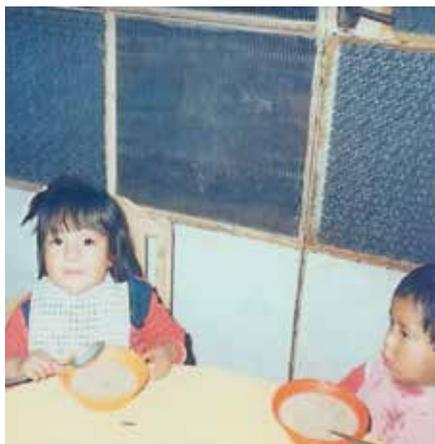
Sorella Giovanna Veronika Naveda Pinto, msp

Appena nata da tre giorni, venni accolta nella Casa-Hogar Santa Teresa di Gesù. Sono orfana di mamma e papà. Però, grazie al Padre Giovanni che fondò la Casa-Hogar, potei avere una nuova famiglia e, soprattutto, conoscere il Signore fin da piccola. Questa situazione realizzò una volta ancora l’invito di Gesù: *“Lasciate che i bambini vengano a me”* (Mt 19, 14). Il Padre Giovanni, vedendo la sofferenza di tanti bambini poveri e abbandonati, vittime di ogni tipo di emarginazione, fece tutto il possibile per aiutarli e dare loro una vita conforme alla loro dignità di figli di Dio; e il Signore volle che io fossi parte di questo piano misericordioso, per preservarmi da qualsiasi pericolo e riservarmi solo per Lui. *“Ricordo che, quando da piccolissima ricevetti il sacramento del Battesimo, sentii che mi portavano in braccio e vidi che dal tempio usciva una luce i cui raggi penetravano tutto il mio essere. Penso che il Signore stesse già preparando il mio cammino”*. Il Padre Giovanni ci



parlava sempre della sofferenza dei poveri; e io pensavo di crescere in fretta per lavorare e guadagnare molto denaro e comperare un grande mezzo di trasporto per poter così raccogliere tanti ragazzi di strada e portarli con me alla Casa-Hogar, per offrire loro l’opportunità che avevo avuto io. Fino a quando ebbi sei anni d’età, non c’erano ancora le Suore Missionarie Serve dei Poveri: c’era soltanto del personale laico impiegato, e in più c’erano alcune volontarie che venivano ad aiutarci, ma rimanevano solo uno o due anni e poi se

ne andavano, lasciando una ferita nel nostro cuore... Però, con il passare del tempo, mi resi conto che il Signore permetteva che succedesse così, anche se in quel momento era molto difficile per me accettarlo. Suor Maria arrivò dalla Polonia come candidata e fu la prima persona che rimase con noi senza andarsene dopo uno o due anni. Fu lei che ci insegnò molte cose, soprattutto alle ragazze un po' più grandicelle, che così crescevano insieme, unite in tutto come vere sorelle, anche se non di sangue, pur avendo ognuna un problema diverso. *"Solo il tempo ci farà capire ciò che è amare"*. Da ragazza pensai molte volte di sposarmi, avere molti figli ed educarli nel santo timore di Dio formando una santa famiglia, ma nel mio cuore non cessava di palpitare anche il desiderio di consacrare la mia vita a Gesù come religiosa. La mia vita trascorreva felice, tra giochi e risa, sempre al fianco



*Nel Nido Santa Teresa  
ho trovato una nuova famiglia*

di persone generose, alcune delle quali, con il tempo, si fecero religiose come me. Ho visto davvero crescere il Movimento, soprattutto la piccola comunità delle Suore che giorno dopo giorno si stava formando e irrobustendo con molte giovani generose, disposte a dedicarsi in modo particolare ai poveri, dando loro quello che noi non avevamo avuto. Fu così che



*Suor Veronica Naveda msp (a destra) con alcuni bambini interni  
della Casa Santa Teresa di Gesù, delle Suore MSP (Cuzco – Perù)*



*Suor Veronica msp, con una bambina orfana della Casa Santa Teresa di Gesù, delle Suore MSP (Cuzco – Perù)*

ricevetti Gesù Eucaristia nella mia Prima Comunione. Fu Lui che colmò il mio cuore. A partire da quel giorno mi lavorò come metallo nel crogiuolo. In quel giorno così speciale in cui Gesù guarda e incontra in un modo particolare le anime innocenti dei piccoli, gli chiesi di tutto cuore la grazia di potermi consacrare a Lui e di conservare sempre l'innocenza.

È per questo che ogni giorno chiedo alla Vergine Maria che mi aiuti a conservare questa grazia. Ricordo che le Sorelle, quando io avevo otto anni, durante le vacanze lunghe mi portarono con loro in missione nel villaggio di Huancarani. Dormimmo in una casa che ci prestarono, senza servizi igienici, senza corrente elettrica, senza nessuna delle comodità che avevamo nella Casa-Hogar.

Potei così toccare personalmente

la povertà che la gente affrontava nella sua vita d'ogni giorno. Fu ciò che segnò la mia vita missionaria, interpellandomi: *"Io nella Casa-Hogar sono felice. Non mi manca niente. Vorrei anch'io darmi a loro come missionaria"*. La mia vocazione si consolidò progressivamente con la lettura della vita dei Santi, spronandomi a cercare a tutti i costi la santità. Quattro o cinque mesi prima di finire la Scuola Secondaria, io notavo che le mie compagne facevano grandi piani per seguire studi superiori, avere molto successo e trionfare nella vita. Io, invece, pensavo solo di consacrarmi interamente al Signore e servire i poveri. Volevo dare il meglio della mia vita per corrispondere con gratitudine a quello che il Signore aveva fatto per me: **"AMORE CON AMORE SI PAGA"**.

Finalmente giunse il giorno di dire "Sì" al Signore. Avevo 16 anni quando entrai come postulante nella comunità delle Sorelle "Missionarie Serve dei Poveri". Sapevo di stare iniziando una nuova tappa nella mia vita, preparandomi ad essere missionaria. Riconosco i miei difetti e i miei limiti, come pure le difficoltà incontrate. Il Signore, per la sua grazia, mi chiamò nella sua vigna per continuare la sua opera di salvezza. Per questo Lo ringrazio sempre per avermi protetta e aiutata a perseverare nella sua grazia. Ricordo un sogno che feci: *"Volevo conoscere l'inferno, ma non potevo entrarvi. Uno dei diavoli mi disse: «Non sopportiamo l'innocenza*



*Suor Veronica Naveda msp durante una lezione di formazione con le Novizie MSP (Cuzco - Perù)*

*dei tuoi occhi»*. Quelle parole mi bastarono per indurmi a rimanere fedele al Signore nella mia vita. La preghiera è sempre stata al centro della mia esistenza ed è l'unico mezzo che mi ha aiutato e mi aiuta ad affrontare le difficoltà della vita. È con la preghiera che ogni giorno si alimenta la mia anima. Già da religiosa ho studiato per essere maestra e mi sono diplomata in Educazione Primaria e in Educazione Religiosa.

Non mi pento di essere educatrice, anche se a volte risulta una missione difficile (ma non impossibile), perché esige molta pazienza e molto amore. Mi piace ricordare le parole del sacerdote e grande educatore San Marcellino Champagnat: *“Per educare bisogna amare”*. Bella frase che ho conosciuto all'università. Come educatrice, il mio principale deside-

rio è quello di aiutare bambini, ragazzi e giovani a cercare in primo luogo la santità nelle piccole cose della propria vita quotidiana. Sarò sempre grata al Signore, perché non mi ha mai abbandonata. Al tempo stesso ringrazio di tutto cuore il Movimento dei Missionari Servi dei Poveri, perché lì sono nata e cresciuta per la vita divina. Ora sono Suora di voti perpetui e per la grazia di Dio sto perseverando in questo cammino. Soprattutto, sono felice di vedere molti bambini che, come me o in altre situazioni, hanno l'opportunità di vivere in questa famiglia e di poter conoscere Dio fin dalla tenera età.

Mi pongo nelle mani della Vergine Maria e del mio Angelo custode, per essere fedele in ogni momento a Gesù che mi ha chiamato a servirlo in mezzo ai poveri.

# Cronaca delle Suore Missionarie Serve dei Poveri

---

## CASA MADRE

- A Cuzco, con l'arrivo dell'inverno, le temperature sono molto fredde, per cui le Suore Missionarie Serve dei Poveri hanno organizzato la distribuzione di abiti invernali e di coperte di lana tra le persone di diverse comunità che vivono nei villaggi dell'alta Cordigliera di Cuzco, così da poter affrontare meglio l'intenso freddo.
- Nel collegio Santa Maria Goretti si è dato inizio con nuove aspettative all'attività scolastica, dato che l'anno scorso è stato un periodo molto strano e difficile per tutti, che però al tempo stesso ci ha permesso di renderci conto di quanto siano preziosi i brevi momenti che la vita ci offre.
- Grazie a Dio e allo sforzo dei genitori siamo riuscite a contat-



*Le ragazze maggiori della Casa S. Teresa (Residenza S. Agnese) durante le lezioni virtuali, aiutate dalle suore MSP (Cuzco, Perù)*

tare il 97% delle alunne. È stata per loro una grande allegria rivedere le proprie compagne e le proprie maestre, anche se solo in modo virtuale; questo le motiva a continuare a lottare e a guardare questa cruda realtà con occhi di speranza e con l'aspettativa che molto presto tutto tornerà alla normalità.

- Come ben sapete, ogni anno - per grazia di Dio - le Sorelle MSP rinnovano i loro voti temporanei o perpetui: le raccomandiamo alle vostre preghiere perché lo Spirito Santo colmi di saggezza i loro cuori, in modo che diano testimonianza della presenza di Cristo tra i poveri.

## **MISSIONE DELLE SUORE A GUADALAJARA (MESSICO)**

- Dopo lunghi mesi di attesa, l'arcidiocesi di Guadalajara ha informato tutte le comunità parrocchiali riguardo alla ripresa delle catechesi per le Cresime, rispettando sempre i protocolli amministrativi e sanitari stabiliti. Il sacramento sarà amministrato nelle diverse parrocchie nel corso dei prossimi mesi. In vista di queste celebrazioni e nell'ambito della corrispondente preparazione che realizza per giovani e adul-



*Le suore MSP a Guadalajara (Messico) che impartiscono la catechesi ai bambini e agli adulti*

ti, la famiglia missionaria msp Salazar, in coordinamento con le Suore Missionarie Serve dei Poveri, ha deciso di organizzare dei Ritiri per gruppi molto ridotti di numero, con la finalità di rendere più cosciente e forte la loro fede.

- Così pure, per grazia di Dio, le Suore MSP realizzano Ritiri spirituali per famiglie, per rafforzare la loro fede e la loro vita cristiana in questi momenti in cui sono esposte a continui rischi, soprattutto alla perdita del senso del peccato e alla perdita del senso della vocazione matrimoniale e familiare. Ogni riunione di questi Ritiri inizia con una esortazione e termina con l'Adorazione Eucaristica.
- Si organizzerà un Ritiro vocazionale per ragazze, che noi raccomandiamo alle vostre orazioni perché lo Spirito Santo tocchi il loro cuore chiamandole a servire Dio nei più poveri.

## MISSIONE DELLE SUORE NEL PORTO DI ILO (Perù)

Noi Suore MSP, dopo un anno di pandemia, abbiamo ripreso il lavoro apostolico in presenza nelle comunità.

- Nella comunità di "Santa Rosa" impartiamo catechesi per il Battesimo, la Prima Comunione, la

Confermazione e il Matrimonio; il numero di partecipanti è minimo, ma abbiamo fiducia in Dio e speriamo che a poco a poco si avvicinino altri fedeli.

- Nella comunità del "24 de octubre" abbiamo ripreso la nostra attività con l'Adorazione Eucaristica del giovedì, con la partecipazione di quei pochi fedeli che vi assistevano normalmente prima della pandemia. Dio voglia che la presenza reale di Gesù Eucaristia e la testimonianza dei fedeli del luogo animi altri ad avvicinarsi e ad essere parte attiva della Chiesa che prega e adora Gesù presente nell'Eucaristia.
- Nella comunità di "Boca de sapo" (= Bocca di rospo) regna la paura del contagio per CO-



*Suore MSP nella missione di Ilo-Moquegua (Perù), con i prodotti che provvidenzialmente giungono per alimentare molte persone, in modo particolare durante la pandemia*

VID-19, per cui abbiamo deciso di fare le catechesi in modo virtuale. La celebrazione dei sacramenti del Battesimo e del Matrimonio si realizzerà nel mese di settembre, mentre la celebrazione della Prima Comunione e della Confermazione è programmata per il mese di dicembre. Ci raccomandiamo alle vostre preghiere perché, con l'aiuto di Dio e per la sua maggior gloria, tutti quelli che si stanno preparando arrivino con buon esito al giorno tanto atteso.

- D'altra parte, oggi vediamo che la moltiplicazione dei pani narrata nei quattro Vangeli si sta rinnovando qui nella nostra comunità con i 240 poveri che assistiamo giorno dopo giorno nella Mensa San Martino. Ringraziamo Dio per tanta generosità, perché Egli susciti benefattori che continuino ad appoggiarci per dare da mangiare a tanti nostri fratelli che soffrono in questo tempo di crisi.

## **MISSIONE DELLE SUORE A CUSIBAMBA (Perù)**

- Nel Centro "Santa Imelda", alcune bambine hanno avuto la grande gioia di poter fare la loro Prima Comunione, grazie alla formazione e preparazione ricevute da noi Suore Missionarie Serve dei Poveri. Chiediamo al Signore di accrescere sempre più in loro l'amore a Gesù Eucaristia.

- Nel Centro assistenziale "Ángeles Custodios" continuiamo ad appoggiare i ragazzi e i giovani nei compiti di scuola, perché le famiglie non dispongono ancora di mezzi come Internet o altre facilità per gli studi dei loro figli. Dio voglia che presto si normalizzino le attività nelle istituzioni educative!



*I nostri sacerdoti possono finalmente visitare la comunità delle suore MSP di Cusibamba, per celebrare la Santa Messa domenicale*

- Abbiamo ripreso le missioni in presenza nei villaggi di Huayllay e Totorá.

Durante questo periodo prepariamo bambini e ragazzi al Battesimo e alla Prima Comunione, la cui celebrazione - a Dio piacendo - si realizzerà nei prossimi mesi.

## **MISSIONE DELLE SUORE A PUNACANCHA (Perù)**

- Da Punacancha abbiamo ripreso le catechesi in presenza nelle comunità altoandine di Kircas e Araycalla, come pure le visite alle famiglie più bisognose, assistendole spiritualmente e anche materialmente con alcuni viveri.

- Nel “Centro Assistenziale Divina Misericordia” di Punacancha continuiamo ad accogliere 20 bambini, per aiutarli nei compiti scolastici e nell’alimentazione, ma soprattutto per coltivare in essi la pratica delle visite al Santissimo e la recita della Coroncina della Divina Misericordia. Inoltre, aiutiamo con il pranzo cinque anziani di questa comunità.

Noi Suore Missionarie Serve dei Poveri ringraziamo cordialmente tutti i nostri amici e benefattori, tanto spirituali come materiali, che in tal modo partecipano del nostro apostolato d’ogni giorno e rendono possibile quest’opera, per la fiducia posta in noi e l’aiuto che ci danno a beneficio dei più bisognosi.



*La pandemia non ha fermato la visita delle Suore MSP alle famiglie*

---

## SUORE MISSIONARIE SERVE DEI POVERI

Ti sei chiesto se Dio  
ti stesse chiamando ad essere  
Missionari tra i più bisognosi?



*Se vuoi avere maggiore informazione,  
compila il tagliando della pagina 19*

# Con la tua collaborazione un bambino si alimenterà nei nostri centri ... Come?

- Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
- 
- Offrendo i tuoi sacrifici e le tue preghiere, insieme con la tua fedeltà al Vangelo e al Papa, affinché ogni Missionario Servo dei Poveri possa essere presenza viva di Gesù in mezzo ai poveri.
  - Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
  - Inviandoci intenzioni di Messe.
  - Alimentando durante un intero anno uno/a degli/lle alunni/e dei nostri collegi = 350 euro
  - Pagando le spese per l'educazione annuale completa di uno/a dei bambini/e dei nostri collegi = 850 Euro
  - Donando gioielli, o beni immobili, che saranno venduti per destinare il ricavato a beneficio dei bambini orfani.
  - Facendo testamento a favore del nostro Movimento dei Missionari Servi dei Poveri.

---

## Se in te palpita una fiamma missionaria, non lasciare che si spenga: sei chiamato/a ad alimentarla

Le nostre comunità missionarie di sacerdoti e di giovani in formazione, di contemplativi a tempo completo, di giovani laici, di religiose e di coppie di sposi propongono di aiutarti in questo cammino:

- Se sei un/a giovane in atteggiamento interiore di ricerca e che, durante il periodo minimo di un anno (vissuto in terra di missione, condividendo la vita delle comunità dei Missionari Servi dei Poveri o delle Missionarie Serve dei Poveri) sei disposto/a a discernere quale è la missione a cui Dio ti chiama nella Chiesa..., sappi che i poveri ti aspettano.
- Se ti senti chiamato/a a seguire un cammino di consacrazione, trasformando tutta la tua vita in un servizio ai più poveri come fratello/sorella missionario/a... i poveri ti aspettano.
- Se siete una coppia di sposi che con i vostri figli vi sentite chiamati a venire nel Terzo Mondo per un tempo di almeno due anni per aprire ai più poveri la vostra famiglia, come una piccola chiesa domestica ... i poveri vi aspettano.
- Se sei un giovane interessato a vivere un fine settimana o alcuni altri giorni di silenzio e di preghiera in un'atmosfera missionaria nella nostra Casa di Formazione di Ajofrín (Toledo - Spagna)... ti aspettiamo.
- Se sei un laico/a o religioso/a che vuoi assumere ufficialmente un impegno di conversione personale e di preghiera, di divulgazione dell'Istituto dei MSP, come Oblato... mettili in contatto con noi.
- Se nella tua diocesi vuoi collaborare sia personalmente sia costituendo un "Gruppo di appoggio" dei MSP, con la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, alimentando il raccoglimento, la conversione continua, la liberazione spirituale di tutti i membri e in questo modo poter andare con entusiasmo e generosità, pieni di Dio, verso gli altri..... mettili in contatto con noi
- Se vuoi offrire la tua preghiera e le tue sofferenze per i MSP ma senza un impegno vincolante con l'Istituto dei MSP... mettili in contatto con noi.

Favorisca mandarmi informazioni sul modo di farmi missionario, membro del Movimento dei *Missionari* Servi dei Poveri, nella condizione di:



- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Missionario                | <input type="checkbox"/> Missionaria                    |
| <input type="checkbox"/> Coppie di sposi consacrati | <input type="checkbox"/> Contemplativo a tempo completo |
| <input type="checkbox"/> Oblato                     | <input type="checkbox"/> Socio/Collaboratore            |

Nome e Cognome: .....

Via: .....

Codice Postale: ..... Città .....

Telefono: ..... Provincia .....

Occupazione: .....

Età: .....

Grado d'istruzione: .....

E-mail: .....

---

Spedire al seguente indirizzo:

**MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO - ONLUS**  
CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260  
Fax (02) 98260273 - E-mail: [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com) - [www.msptm.com](http://www.msptm.com)

# Un aiuto molto importante per i missionari

Io \_\_\_\_\_

durante tutto l'anno ....., m'impegno a rimanere unito a voi per ringraziare Dio di questo nuovo carisma ecclesiale, dato ai *Missionari Servi dei Poveri*. La mia partecipazione sarà la seguente:

	quotidiana	settimanale	quindicinale	mensile	altra
Santa Messa					
Adorazione Eucaristica					
Rosario					

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Questa "Scheda di Offerte Spirituali" sarà collocata ai piedi della Madonna, nella Cappella "Santa Maria Madre dei Poveri" ad Andahuaylillas (Cuzco - Perù).

“Non abbiate dunque paura di calpestare le strade, di entrare in ogni angolo della società, di giungere fino ai limiti della città, di toccare le ferite della nostra gente... Questa è la Chiesa di Dio, che si rimbocca le maniche per andare incontro all'altro, senza giudicarlo, senza condannarlo, ma tendendogli la mano, per sostenerlo, incoraggiarlo, o semplicemente accompagnarlo nella sua vita. Che il mandato del Signore risuoni sempre in voi: «Andate e predicate il Vangelo» (cfr. Mt 28, 19)”

[Papa Francesco. *Messaggio ai partecipanti al Congresso Nazionale dei Laici (Madrid, 14-16 febbraio 2020). Roma, presso San Giovanni in Laterano, 14 febbraio 2020*].

---

# Preghiera di San Francesco Saverio

*Signore Gesù, mio Dio e mio tutto.  
Tu sei il Dio della pace, della vita e della gioia;  
solo tu hai parole di vita eterna.  
Tu riveli "l'uomo all'uomo";  
Tu sei vero Dio e vero uomo.*

*Tu sai quanto vale la santità e quanto costa.  
Non permettere che il "padre della menzogna"  
distrugga l'incommensurabile dono della mia vita  
con i beni falsi che affascinano la mia concupiscenza.  
Ti prego, Signore, accresci la mia santità.  
Concedimi di non sprecare la mia vita.*

*Ti prego di concedere a me e ai miei fratelli  
di essere giovani entusiasti, pieni di fede e di speranza;  
essere giovani coraggiosi, senza paura di ciò  
che gli altri diranno o penseranno;  
essere giovani puri e casti,  
che combattono contro tutte le insinuazioni del demonio,  
sia nei pensieri, negli sguardi, nelle parole o nei fatti.*

*Non permettere che mi allontani dal cammino stretto  
che porta alla vita felice ed eterna.  
Amen.*

Periodico Quadrimestrale: Anno 34 - 2° quadrimestre 2021  
dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus  
Direttore Responsabile: Ferruccio Pallavera  
Stampato presso: Coop. di solidarietà sociale SOLLICITUDO - 26900 LODI  
Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 75 del 08.02.1988  
Sede Legale: Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio (Lodi) - Italia  
Sped. Abbonamento Postale - Art. 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Milano

# Storia della Evangelizzazione del Perù (I)

---

*P. Paolo Giandinoto, msp (italiano)*

*Cari amici, con questo numero della nostra Circolare vogliamo ricordare i santi protagonisti (uomini e donne) dell'immensa opera evangelizzatrice in terra peruviana. Desideriamo che lo scoprire le tante gesta delle loro eroiche vite ci aiuti a rimanere fedeli nella nostra risposta al mandato del Signore che ci ha inviato in tutto il mondo ad annunciare il Vangelo e a battezzare nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo (cfr. Mt 28, 19).*

## **Storia della evangelizzazione del Perù (I)**

Nel lontano 1492, Cristoforo Colombo (1451-1506), marinaio e geografo genovese, partì dal porto di Palos de la Frontera, nella provincia di Huelva (Andalusia - Spagna), in rotta verso l'India - secondo quanto lui credeva -, attraversando l'immensità delle acque dell'Oceano,

intraprendendo il viaggio più meraviglioso del suo tempo, che lo condusse molto più in là di quanto egli stesso avesse mai sognato.

Il suo progetto, considerato come un'idea cervellotica (arrivare in India navigando verso Occidente), respinto in diversi luoghi e in varie corti, fu provvidenzialmente patrocinato dalla Corona spagnola. Rifiutato dal re Giovanni II di Portogallo, che era impegnato nell'esplorazione delle coste occidentali dell'Africa, Cristoforo Colombo, accompagnato da suo figlio Diego di appena otto anni, intraprese un viaggio a piedi fino nella Spagna, per tentare di presentare il suo progetto alla corte spagnola, chiedendo appoggio e risorse. Stremato e senza denaro arrivò con il suo figlioletto alle porte del convento francescano di La Rábida, presso Palos de la Fron-

---

tera. Lì, provvidenzialmente, conobbe fra Antonio de Marchena, che si entusiasmò del progetto che lui gli presentò.

E Dio volle che anche il superiore del convento, fra Juan Pérez, antico confessore della regina Isabella la Cattolica, gli facilitasse l'incontro con la Regina. Era l'anno 1485.

Finalmente, il 3 agosto 1492, dopo sette anni di innumerevoli trattative e conversazioni con nobili, con frati, con marinai e con la Corona stessa, Cristoforo Colombo partì dal porto di Palos iniziando la sua ambiziosa spedizione a bordo della nave *Santa Maria* (non avrebbe potuto portare un altro nome la nave capitana di questa temeraria missione!) e accompagnato da due caravelle: la *Pinta* e la *Niña*. L'equipaggio della nave *Santa Maria* e delle due caravelle era costituito da una novantina di marinai.

Non tutti erano degli angioletti, ma - a modo loro - erano uomini di fede, gente cristiana, persone semplici. Così, per esempio, erano soliti recitare o cantare ogni giorno la «*Salve Regina*» e altri canti semplici, tipici dei marinai.

Dopo tre lunghi mesi di navigazione, il 12 ottobre (festa della Madonna del Pilar, Patrona della Spagna), finalmente l'Ammiraglio avvistò terra!

Non era l'India - come lui pensava -, ma un nuovo continente. Era l'isola di Guanahaní,

che egli battezzò cristianamente con il nome di *El Salvador*, nelle attuali Bahamas, nei Caraibi, al nord di Cuba.

Solennemente, con il notaio e con due capitani e altri marinai, Cristoforo Colombo "prese possesso di quell'isola in nome del Re e della Regina".

Che curiosa ironia e sorprendente dettaglio della Provvidenza il fatto che il primo a sbarcare nel Nuovo Continente sia stato Cristoforo Colombo: *Cristoforo*, cioè "portatore di Cristo"!

Curioso, anche, più in là delle intenzioni degli uomini (interessi economici, politici, egemonici, ecc.), il fatto che la spedizione sia sbarcata nel Nuovo Continente il giorno della festa della Madonna del Pilar, venerata come Patrona della Spagna, la stessa che accompagnò i primi passi dell'entrata della fede cristiana nella Spagna incoraggiando - secondo l'antica tradizione - l'Apostolo San Giacomo il Maggiore!

Ora, allo stesso modo, accompagnò l'entrata della fede cristiana nel Nuovo Continente.

E lì, subito, si riunì molta gente dell'isola. Era l'incontro fra due mondi sommamente diversi. Era l'inizio di una nuova storia. Era l'inizio del maggior avvenimento del secondo millennio: l'arrivo di Cristo e del suo Vangelo in queste lontanissime terre.

## MISSIONARI SERVI DEI POVERI

# “Passò beneficando e risanando” (Atti 10,38)

P. Raúl Gonzáles de Olazábal, msp (peruviano)

Cari amici,  
la nostra vita avrà senso nella misura in cui ci poniamo volentieri al servizio degli altri.

Il modello da seguire sarà sempre Gesù, che consumò la propria vita per salvare, guarire, servire e aiutare tutti e lo fece per amore dell'umanità e per darci un esempio da seguire.

Vi scrive un sacerdote missionario che vi fa questa confidenza: quante volte nella mia vita missionaria ho visto tante necessità, non solo materiali, ma anche - e specialmente - spirituali!

Quanta sofferenza e angoscia attorno a noi, quanto dolore e penombra spirituale! Nella nostra vita quotidiana s'affaccerà sempre una domanda, accompagnata da un dubbio: che cosa posso offrire? Non ho forse qualcosa da dare?

Sì, quanto di più grande può offrire un cristiano al suo prossimo sarà sempre **CRISTO**: offrire Cristo.

Forse dirai: *“Ho poco denaro, ho poche risorse economiche, non ho molto da dare”*. Non ti preoccupare:

offri un sorriso, offri il tuo tempo, offri alcune semplici parole, ma che nascano dal tuo cuore... offri Gesù Cristo, attraverso le tue parole e i tuoi gesti di amore. I Missionari Servi dei Poveri, ai giovani che desiderano dedicare la propria vita al servizio dei fratelli, rivolgono sempre il pressante invito a vivere da missionari nel luogo in cui Dio li chiama. In questo modo riscoprono il volto di Cristo nel loro prossimo. In questa cornice, la Missione *ad gentes* è tanto importante, anzitutto perché Gesù Cristo stesso ordinò che la compissimo (cfr. San Matteo 28, 19).

Perciò noi Missionari Servi dei Poveri cerchiamo di mettere in pratica questo mandato del Signore attraverso i diversi apostolati che realizziamo: pensiamo agli impegni evangelizzatori che portiamo avanti a Cuba e in Messico e, in Perù, pensiamo alla Comunità contemplativa “Nostra Signora del Silenzio”; nella Casa-Hogar Santa Teresa di Gesù; nel Collegio “Santa Maria Goretti”; nel Collegio “Santi

Francesco e Giacinta Marto” e il Centro di Educazione Tecnico-Produttiva (CETPRO), così come nel Collegio Casa-Hogar “San Tarcisio” della Città dei Ragazzi; e anche nelle missioni in vari villaggi dell’Alta Cordigliera. Tutto questo per opera di Sacerdoti, di Suore e di Fratelli impegnati come sono quelli della Comunità contemplativa e quelli delle Famiglie Missionarie che formano il Movimento.

La missione sarà sempre entusiasmante. Il desiderio di annunciare Cristo, di annunciare la sua Parola, sarà sempre un motivo di gioia (cfr. Esort. Ap. *Evangelii Gaudium*, n° 1). Tuttavia, nella missione incontreremo anche delusioni. Possiamo cadere nello scoraggiamento, forse a causa dell’ingratitude della gente a noi affidata o dell’apparente assenza o scarsità di frutti nel nostro apostolato; e questo frena il nostro desiderio di andare avanti.

Di fronte a tale realtà, dobbiamo ricordare che questi colpi e queste prove fanno parte della vita cristiana stessa e che dobbiamo riprenderci prontamente, sapendo che perfino Gesù soffrì incomprendimenti, ingratitude e rifiuti. Quanti lebbrosi guarì il Signore! Di un gruppo di dieci di loro, solo uno lo ringraziò. Quante persone furono da Lui curate da diverse malattie, eppure alcuni di loro forse “corrisposero” a queste sue cure gridando: “Crocifiggilo, crocifiggilo!...” (Giovanni 19, 6).

Allora, che cosa offre il mondo all’umanità? Ciò che questo



mondo consumista offre oggi all’umanità è solo un cumulo di distrazioni e divertimenti - anche insani - che a poco a poco portano la gente a un torpore spirituale, fino a raffreddarne la fede, conducendola a una vita superficiale e vuota che lascia il cuore completamente insoddisfatto.

Invece, ciò che il Signore offre, ciò che Egli ci offre per mezzo della Chiesa, è qualcosa di completamente distinto. Ci offre la gioia di *passare per il mondo facendo il bene, seguendo le orme di Gesù Cristo* (cfr. Atti 10, 38).

È necessario ricordare “le parole del Signore Gesù, che disse: «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!»” (Atti 20, 35).

E ricordare anche le sue incancellabili parole nel futuro Giudizio finale: “Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione

*del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi” (Matteo 25, 34-36).*

Perciò dobbiamo ricordare che abbiamo solo questa vita per realizzare le opere di carità che il Signore ci chiede di fare: *“Imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l’oppresso, rendete giustizia all’orfano, difendete la causa della vedova!” (Isaia 1, 17).*

Dio ci chiama a essere generosi, a dedicare la nostra vita agli altri. Dio conta su di noi per seminare amore, pace e gioia: *“Vi posso assicurare che vale la pena dedicarsi alla causa di Cristo e, per suo amore, consacrarsi al servizio dell’uomo. Vale la pena dare la vita per il Van-*

*gelo e per i fratelli!” (San Giovanni Paolo II. Discorso nell’incontro con i giovani. Madrid, 3 maggio 2003).* Dio vuole che veramente diamo frutti abbondanti e che questi frutti rimangano (cfr. Giovanni 15, 16).

Gesù Cristo ci chiama incessantemente (cfr. 2 Cor 5, 14). Siamo il suo cuore, le sue mani e i suoi piedi. Seminiamo di amore questo mondo, così spesso desolato per l’indifferenza di tanti nostri fratelli!

Però questa indifferenza o freddezza non deve impedirci di fare del bene al nostro prossimo ogni volta che possiamo... Tutti dovrebbero ricordarci come delle persone che, seguendo le orme di Gesù, passano per questo mondo facendo del bene a tutti (cfr. Atti 10, 38).



*Sacerdoti e fratelli che si occupano dei bambini interni della casa San Tarcisio nella Città dei Ragazzi, Andahuaylillas (Cuzco, Perú)*

## Ci sono varie modalità per appoggiare il nostro servizio missionario:

- 1) **C/C Postale 57689200**  
intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus
- 2) **Bancoposta on line:** I correntisti del servizio "Banco posta on line" possono versare le offerte direttamente sul conto corrente intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo.  
Le coordinate postali sono le seguenti: IT89V0760101600000057689200
- 3) **Bonifico bancario:**  
Intestato a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus  
INTESA SANPAOLO  
Codice IBAN: IT30 Q030 6909 6061 0000 0129 866 - CODICE BIC: BCITITMM  
(vi invitiamo a precisare il vostro nome, indirizzo nello spazio della causale del versamento, altrimenti l'offerta ci perviene come anonima)
- 4) **Assegno "non trasferibile"**  
Intestato a: Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus. Spedire in busta chiusa a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus - Casella Postale 220 - 26900 Lodi - Italia
- 5) **Con carta di credito via internet**  
Entrando nella nostra pagina web [www.msptm.com](http://www.msptm.com)

### IL 5 X 1000

**È UN ALTRO AIUTO CONCRETO PER I POVERI:**

Al momento della dichiarazione dei redditi indica con chiarezza il nostro codice fiscale:

**97056610153**

### AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo è una Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), pertanto ai sensi dell'art. 1 commi 137 e 138 della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata con Gazzetta Ufficiale n°300 del 29 dicembre 2014, gode della detraibilità delle erogazioni liberali in denaro a suo favore entro il limite di 30.000 euro con aliquota del 26% (aliquota in vigore già dal periodo d'imposta 2014). In alternativa, le persone fisiche possono scegliere di dedurre le donazioni dal reddito complessivo, nel limite del 10% del reddito dichiarato, comunque nella misura massima di 70.000 euro (art.14 del DL 35 del 2005). È necessario che le erogazioni in denaro siano effettuate tramite versamento postale o bancario, con carte di credito o prepagate, assegni bancari o circolari; **ricordiamo che non sono deducibili somme consegnate in contanti.** Inoltre, devono essere conservate le copie dei bonifici, le ricevute dei versamenti in c/c postale, le matrici degli assegni e gli estratti conto bancari o delle carte di credito che contengono l'indicazione del pagamento. Beneficiano delle modifiche alla normativa (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86) anche le imprese, che potranno scegliere di dedurre le erogazioni liberali per un limite dell'ammontare complessivo deducibile alzato a 30.000 euro, ovvero pari al 2% del reddito d'impresa. In alternativa, le imprese potranno sempre dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (art.14 del DL 35 del 2005). Per le cessioni gratuite di beni viene ripristinata la non imponibilità dell'IVA sui beni ceduti agli enti della cooperazione allo sviluppo per le finalità umanitarie all'estero. Le erogazioni liberali in natura non concorreranno pertanto a formare il reddito come ricavi o plusvalenze, ma dovranno essere considerate in base al loro valore normale prezzo di mercato di beni della stessa specie o similari. Il donatore, in aggiunta alla documentazione attestante il valore normale (listini, tariffe, perizie, etc.), dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori. Tali disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2014.

# S.O.S. AI GIOVANI



“Mi vengono in mente le parole che Dio rivolse ad Abramo: «Vatene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò» (Gen 12, 1). Queste parole sono oggi indirizzate anche a voi: sono parole di un Padre che vi invita a «uscire» per lanciarvi verso un futuro non conosciuto ma portatore di sicure realizzazioni, incontro al quale Egli stesso vi accompagna. Vi invito ad ascoltare la voce di Dio che risuona nei vostri cuori attraverso il soffio dello Spirito Santo”.

*(Papa Francesco. Lettera ai giovani in occasione della presentazione del “Documento Preparatorio” della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, Vaticano, 13 gennaio 2017)*



---

# CRONACA DELLA CITTÀ DEI RAGAZZI

Le anime ci danno costanti segnali della sete che hanno di Dio, sete che noi cerchiamo di soddisfare con l'annuncio della sua Parola. Per realizzare questo importantissimo dovere ci sono di grande aiuto i nostri due nuovi diaconi: Fratel Guido Anthony Huamán Huillca, msp (peruviano) e Fratel Deyvid Rafael Vargas Velandia, msp (colombiano), ordinati il 28 luglio di quest'anno. Essi hanno terminato i loro studi teologici nel 2019, nella nostra Casa di Formazione "Santa Maria Madre dei Poveri" ad Ajofrín (Toledo, Spagna), frequentando il Seminario Metropolitano dell'arcidiocesi di Toledo. Da allora, dopo aver trascorso alcuni mesi di missione a Cuba, hanno appoggiato il lavoro della Città dei Ragazzi: il P. Deyvid, come formatore nel Centro Vocazionale San Luigi Gonzaga; e, il P. Guido, nell'internato San Tarcisio. Inoltre, durante questo tempo di pandemia, hanno predicato vari Ritiri spirituali in forma virtuale, utilizzando diverse piattaforme internet. Il lavoro nell'internato San Tarcisio continua con l'inserimento di nuovi ragazzi. I Fratelli "Missionari Servi dei Poveri" li assistono ininterrottamente e offrono loro un grande aiuto negli studi, dato che molti di loro presentano diversi problemi d'apprendimento;



*P. Guido Huamán, msp (peruviano)*

tuttavia, è gratificante vedere i risultati che a poco a poco si riesce a ottenere. Alcuni di noi stanno andando in missione, in alcuni villaggi dell'Alta Cordigliera, per intere settimane. Inoltre, ogni fine settimana, si sono riattivate le missioni delle Sorelle MSP, dove i Sacerdoti vanno a celebrare i Sacramenti. A partire da questo mese di luglio contiamo su tre nuovi Fratelli novizi: Gabriel



*P. Deyvid Vargas, msp (colombiano)*



*Fratel Mateo Amache (peruviano)*



*Fratel Jhon Alejandro Bustos, msp (colombiano)*

Brändle (svizzero), Fabian Caluori (svizzero) e René Abel Pacsi (peruviano), che hanno terminato i loro studi filosofici in Spagna e adesso tornano in Perù per vivere l'anno di Noviziato, durante il quale potranno approfondire lo studio e la pratica del carisma del nostro Movimento e consolidare la propria relazione con Dio. Così come arrivano in Perù alcuni Fratelli provenienti dalla Spagna, alcuni altri partono dal Perù per la Spagna. Fratel Matteo (27 anni), peruviano, ha concluso il suo anno di noviziato e torna ad Ajofrín per proseguire la propria formazione iniziando gli studi di Teologia. Dopo due anni di servizio nella nostra casa di Andahuaylillas, Fratel Jhon Alejandro (18), colombiano, Fratel Paolo, Messicano, e Fratel Miguel Angel, Peruviano, si trasferiscono ad Ajofrín per incominciare gli studi di Filosofia.



*I sacerdoti e fratelli msp riprendono le visite ai villaggi, ostacolate fino ad ora dalla pandemia; speriamo di poter presto ritornare al ritmo ordinario di missioni sulla Alta Cordigliera*

# Benvenuti

La Casa di Formazione “*Santa Maria Madre dei Poveri*”  
accoglie giovani che desiderano diventare  
missionari Servi dei Poveri

*“La vita presbiterale non è un ufficio burocratico né un insieme di pratiche religiose o liturgiche da sbrigare. (...) Essere preti è giocare la vita per il Signore e per i fratelli, portando nella propria carne le gioie e le angosce del Popolo, spendendo tempo e ascolto per sanare le ferite degli altri, e offrendo a tutti la tenerezza del Padre”.*

**(Papa Francesco. Discorso ai partecipanti  
alla Plenaria della Congregazione per il Clero.  
Vaticano, Sala del Concistoro, 1 giugno 2017)**

## Qui c'è posto anche per te



Se vuoi maggiore informazione, puoi scriverci al seguente indirizzo:

Casa de Formacion “*Santa Maria Madre de los Pobres*”  
C.tra Mazarambroz, s/n - 45110 Ajofrín (Toledo) - España  
e-mail: [casaformacionajofrin@gmail.com](mailto:casaformacionajofrin@gmail.com) - Tel. (34) 925390066 - Fax (34) 925390005  
e-mail: [missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com) - Cell. (P. Walter,msp) 3351823251

# CRONACA DA VILLA NAZARET

## VILLA NAZARET

Nel mese di luglio abbiamo celebrato le tradizionali Feste Nazionali, ma solo in modo virtuale. Siamo rimasti felicemente sorpresi nel vedere con quanto entusiasmo vi hanno partecipato gli alunni dei nostri collegi "Santi Francesco e Giacinta Marto" e "Santa Maria Goretti". È stato qualcosa di molto commovente vedere come gli alunni piangevano reclamando il ritorno alle lezioni in presenza. Come Matrimoni Missionari, una volta superato il difficile periodo del contagio e della malattia per COVID-19 che ha colpito la nostra Fraternità, abbiamo ri-



*Le madri dei bambini seguiti dal nostro CEB Santa Maria Goretti, ricevono alimenti e coperte distribuiti dai Missionari Servi dei Poveri*

preso le attività di appoggio alle famiglie degli alunni dei nostri collegi, con la preparazione e distribuzione di viveri destinati ad esse, sempre con gli accorgimenti necessari per non contagiarsi di nuovo.

Queste provvigioni ce le forniscono i nostri generosi benefattori, sensibili al richiamo della Divina Provvidenza. Durante le vacanze di metà anno, i nostri figli più grandi hanno organizzato dei giochi da tavolo per intrattenere i figli più piccoli della nostra Fraternità. Ringraziamo Dio per questo loro comportamento nei riguardi dei loro fratellini, comportamento con il quale al tempo stesso hanno alleviato la fatica delle mamme.



*I Matrimoni MSP, dopo aver distribuito alimenti e vestiti alle famiglie bisognose*

## GLI AMICI CI SCRIVONO...

*“Gesù sia sempre nelle nostre anime!”*, stimato in Cristo Padre Álvaro. Nella nostra comunità vi seguiamo con la preghiera, di cui tutti abbiamo tanto bisogno, e ringraziamo Dio per il vostro prezioso lavoro nell'aiutare i poveri, che sono i tesori della Chiesa. Dio ricompensi il vostro ingegno pieno d'amore, così da poter continuare ad aiutare tante anime bisognose in questo tempo di pandemia. Voi siete le nostre mani, mentre noi dal nostro monastero offriamo la nostra vita di dedizione al Signore, sapendo che nelle mani della Vergine tutto acquista un grande valore. Dio vi ricompensi per la vostra preghiera per noi e anche per il vostro apprezzamento della nostra vita di dedizione.

(...) Chiediamo insieme alla Vergine, nostra Madre, che ci liberi da questa pandemia che devasta l'umanità e soprattutto faccia sì che tutte le anime si avvicinino sempre più ai Cuori di Gesù e di Maria!

(...) Vi teniamo sempre sotto il manto della Vergine della Clemenza, che preghiamo per tutte le vostre intenzioni e perché vi ponga nel Cuore di Gesù (se questo è possibile). Chiedete questo per noi; così ci incontreremo nella santa Messa.

E quanto a lei, P. Álvaro, tenga il nostro Gesù tra le sue mani, gli dica quanto lo amano queste povere monache e quanto desiderano amarlo! Le chiede la benedizione per tutta la comunità questa povera e felice monaca.

*Dal silenzio del monastero*





## Pia opera Santa Maria Madre dei Poveri



### Cuzco - Perù

Sono moltissime le persone che, per dimostrare il profondo affetto che nutrono verso i loro cari, tanto vivi come defunti, li raccomandano, in salvo da ogni possibile dimenticanza, alla bontà misericordiosa del Signore e della sua santissima Madre. Per ottenere questo, sanno che la celebrazione del santo sacrificio della Messa applicata secondo tali intenzioni è il miglior regalo che possano fare ai loro cari. Per tutti gli iscritti alla "Pia Opera Santa Maria Madre dei Poveri", ogni giorno dell'anno nell'Opus Christi Salvatoris Mundi (I Missionari Servi dei Poveri) si celebrano due sante Messe: una per i benefattori vivi, e un'altra per i benefattori defunti.

L'iscrizione, con la relativa offerta, può essere:

Per un Anno: 25,00 Euro

A perpetuità: 155,00 Euro

Si invia un attestato dell'impegno assunto.

Le offerte  
per l'iscrizione alla

### **"PIA OPERA SANTA MARIA MADRE DEI POVERI",**

non devono essere considerate un pagamento della Santa Messa; sono invece l'espressione concreta della nostra fede e della nostra carità così come la nostra partecipazione al sacrificio eucaristico.

Oggi sostituisce l'offerta dei doni in uso nell'antichità, educa al sacrificio personale, contribuisce alle necessità dei Missionari Servi dei Poveri, inoltre l'offerta per la S. Messa in suffragio dei defunti è richiamo e segno della fede nella vita futura.

---

Ai sensi dell' art. 13 e 14 del Reg. UE, n. 679/2016 , quale sostenitore dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri, con sede in Sordio (Lodi) Via Ettore Asfinio, 8 (di seguito Titolare) , Lei ha diritto ad essere informato sulle finalità e modalità con cui saranno trattati i dati da Lei forniti. I dati personali da Lei forniti direttamente o comunque acquisiti saranno registrati e conservati presso gli archivi cartacei ed elettronici del Titolare, in ottemperanza alle disposizioni di legge (Reg. UE n.679/2016), relative ai sistemi di autenticazione, autorizzazione e misure di sicurezza. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, secondo i principi di lealtà, correttezza, imparzialità, liceità e trasparenza e sarà finalizzato ai soli ed esclusivi adempimenti relativi ad obblighi amministrativi, contabili e fiscali ed alla gestione del rapporto contrattuale. Il Titolare potrà richiedere un Suo consenso specifico per le attività di trattamento che dovessero esulare da tali finalità.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato senza il Suo consenso, oltre che in ambito giudiziario, ai sensi dell'art.6 par. 1 nei seguenti casi:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità ;
- b) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare;
- c) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- d) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- e) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi; a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

Il Titolare, inoltre, durante il rapporto in essere, potrebbe venire a conoscenza di "dati particolari" a Lei riferiti, intendendo per tali, in base a quanto disposto dall' art. 9 del Reg. UE, n. 679/2016, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati , associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico , politico o sindacale, i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, i dati genetici e biometrici. Si precisa che tali dati saranno trattati unicamente per le finalità e nelle modalità previste dall'Art 9 del Reg. UE, n. 679/2016 . I Suoi dati sono trattati da personale dipendente adeguatamente formato e nominato quale incaricato del trattamento di dati sia comuni che sensibili e potranno essere comunicati a Responsabili esterni del trattamento quali: commercialista per finalità amministrative, contabili e fiscali, sistemista e responsabile IT per le attività di manutenzione dei sistemi informatici e gestione del backup.

I Suoi dati sono conservati presso il Titolare per il periodo necessario all'attività di trattamento e successivamente per assolvere agli obblighi contabili e fiscali successivi al trattamento e nel rispetto delle leggi vigenti.

Ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Reg. UE, n. 679/2016 potrà esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

Diritto di accesso ai dati, Diritto di rettifica, Diritto alla cancellazione, Diritto di limitazione, Diritto alla portabilità, Diritto di opposizione, Diritto ad essere informato su trattamenti effettuati mediante processi decisionali automatizzati relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione, rivolgendosi direttamente al nostro indirizzo di posta elettronica [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com)

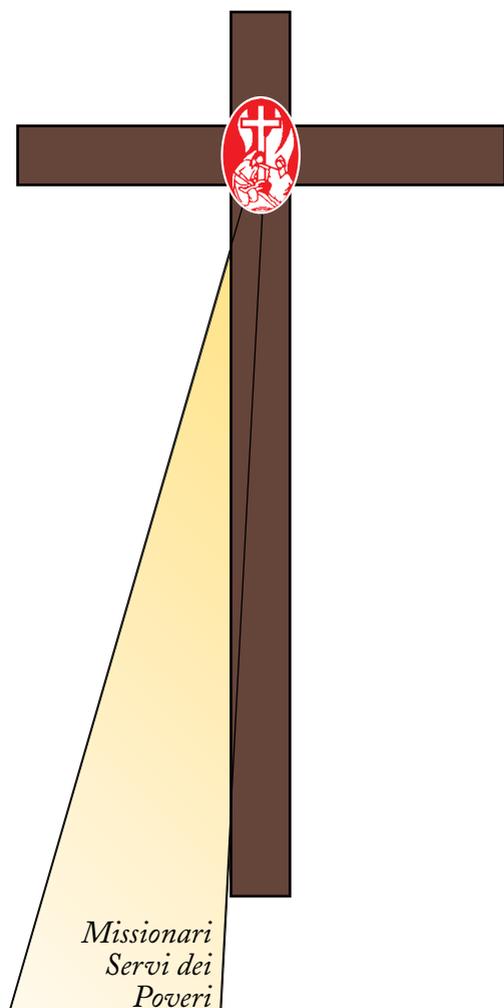
Per consentire il trattamento dei dati personali e sensibili da Lei forniti ed utilizzati, per le finalità previste dalla legge ed avendo preso visione delle informazioni sopra riportate ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n.679/2016, La preghiamo di sottoscrivere per accettazione la presente **(se non fatto precedentemente)**.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

# OPUS CHRISTI SALVATORIS MUNDI

Costituiti da diverse realtà missionarie (sacerdoti e fratelli consacrati, religiose, matrimoni impegnati, sacerdoti e fratelli specialmente dedicati alla vita di preghiera e alla contemplazione, soci, oblato, collaboratori, Gruppi d'Appoggio) che condividono il medesimo carisma e si rifanno allo stesso fondatore.



## MISSIONARI SERVI DEI POVERI

Formato dai membri del Opus Christi Salvatoris Mundi chiamati a seguire un cammino di consacrazione più profonda, con le caratteristiche della vita comunitaria e la professione dei consigli evangelici secondo la propria condizione (ci si incammina ad essere riconosciuti canonicamente come due Istituti Religiosi: uno per il ramo maschile dei sacerdoti e dei fratelli e uno per il ramo femminile delle suore).

## LAICI ASSOCIATI

Con i due rami principali (maschile e femminile) del Opus Christi è specialmente unita la Fraternità dei Matrimoni Missionari Servi dei Poveri, formata dalle coppie di coniugi che si impegnano con altri vincoli (in conformità al loro stato di vita) a vivere il carisma e l'aspettato dei Missionari Servi dei Poveri.

## GRUPPI DI APPOGGIO

Hanno la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, lavorando per la conversione di tutti i membri per mezzo dell'organizzazione di incontri periodici. I membri sono considerati SOCI.

## OBLATI

Ammalati o carcerati che offrono le loro sofferenze per i poveri, come pure tutti coloro che hanno accolto e fatto proprio nella vita il carisma dei Missionari Servi dei Poveri.

## OFFERENTI

Persone che collaborano con le loro preghiere, con le loro sofferenze, senza un impegno vincolante con i MSP.

Gli interessati scrivano a:

## MISSIONARI SERVI DEI POVERI

PERU': CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491 - e-mail [missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com)

ITALIA: C.P. 220 - 26900 LODI - Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio - Italia - Tel. (02) 9810260 - Fax (02) 98260273 - Cell. P. Walter 335.1823251 - e-mail [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com)

SVIZZERA: MISSIONARE DIENER DER ARMEN - SCHLOSSGASSE 4 - CH-9320 ARBON - TEL: +41 (0)58 345 71 99 - FAX: +41 (0)58 345 71 70)

AMERICA: BABYLON, NEW YORK: P.O. BOX 1051 - 11704 U.S.A.

[www.msptm.com](http://www.msptm.com)



Con approvazione ecclesiastica